

## Consiglio comunale quattro stakanovisti presenti a 97 sedute

Marco Pomarici, il presidente dell'assemblea capitolina vanta per il quarto anno di fila un primato in solitaria: oltre a dividere il primo posto con altri tre stakanovisti delle presenze in aula Giulio Cesare, è il solo ad aver votato il 100 per cento dei 5.390 provvedimenti (tra delibere, mozioni, ordinanze eccetera) licenziate dall'assise capitolina. Con lui, i consiglieri Pdl Valerio Cianciulli e Andrea De Priamo e quello del Pd Dario Nanni hanno partecipato a tutte le 97 sedute dello scorso anno. «Non sono il primo della classe - dice Pomarici - è questo il lavoro del consigliere comunale. E c'è poco da dire, i numeri parlano chiaro». Il meno presente risulta il sindaco **Alemanno** (meno del 20% ma si riscatta in sede di votazioni), seguito da Francesco Rutelli (che comunque sfiora il 60%). Tra i meno avvistati sugli scranni anche Marco Siclari del Pdl (61.86% presenze), Monica Cirinnà del Pd (64.95%) e Francesco Storace (65.98%).

Troili all'interno

(C) Il Messaggero S.p.A. | ID: 00127676 | IP: 195.110.133.98

**IL CASO** La classifica del 2011. In un anno licenziati 5.390 provvedimenti

# Presenze in consiglio comunale solo in quattro non mancano mai

In testa Pomarici con Nanni, Cianciulli e De Priamo

*Il presidente ha anche partecipato a tutte le votazioni* **Alemanno** *in aula per 19 sedute sul totale di 97*

di RAFFAELLA TROILI

Non si «schioda», come dicono a Roma, Marco Pomarici. Il presidente dell'assemblea capitolina vanta per il quarto anno di fila un primato in solitaria: oltre a dividere il primo posto con altri tre stakanovisti delle presenze in aula Giulio Cesare, è il solo ad aver votato il 100 per cento dei 5.390 provvedimenti (tra delibere, mozioni, ordinanze eccetera) licenziate dall'assise capitolina. «E' un lavoro pe-

sante che faccio dal 26 maggio 2008 ma ne vado orgoglioso, mi interessa dare il buon esempio», spiega Pomarici, notte e giorno al suo posto a dirigere i lavori. «Non sono il primo della classe, è questo il lavoro del consigliere comunale. E c'è poco da dire, i numeri parlano chiaro».

Insieme a Pomarici, i consiglieri Pdl Valerio Cianciulli e



Andrea De Priamo e quello del Pd Dario Nanni hanno partecipato a tutte le 97 sedute dello scorso anno. «Da cinque anni e mezzo - dichiara Nanni - sono sempre presente. Risultano due assenze perché i consigli non si sono svolti per mancanza del numero legale. Il ruolo di un amministratore, l'amore per la città partono dali, dall'aula Giulio Cesare. E' un onore stare lì dentro, per me è sempre la prima volta. Poi credo che chi sta all'opposizione debba esser presente per controllare e proporre». Il meno presente risulta il sindaco **Alemanno** (solo 19 sedute), seguito da Francesco Rutelli (57 sedute su 97, ovvero il 58,76%). Il leader di Alleanza per l'Italia però ha votato un minor numero di provvedimenti: 32, lo 0,59 per cento. **Alemanno** invece pur avendo partecipato al 19,59 per cento delle sedute ha votato 203 volte. Altri 27 consiglieri

oltrepassano la quota del 90% di presenze. Tra i meno avvistati sugli scranni invece figurano pure Marco Siclari del Pdl (61,86% presenze), Monica Cirinnà del Pd (64,95%) e Francesco Storace (65,98%). Performance elevate per tutti i capigruppo di maggioranza e opposizione. Le percentuali si abbassano se si prendono in considerazione le votazioni dei singoli consiglieri: in 32, oltre la metà, hanno espresso il loro voto, meno della metà delle volte in cui erano chiamati a farlo. Come a dire: un conto è firmare, un altro è restare finché si vota e soprattutto esprimersi. Se si esclude Pomarici, in 10 hanno partecipato al voto più del 90% delle volte. Oltre al già citato Rutelli, i consiglieri che hanno votato meno sono Monica Cirinnà, Francesco Storace, Mirko Coratti, Andrea Alzetta, Paolo Masini, Dario Rossin e Antonio Stampete.

Virtuosismi e assenze che scatenano polemiche. «Trovo assai significativo che le presenze in aula Giulio Cesare di un leader di partito come Francesco Rutelli siano ben tre volte superiori a quelle del sindaco **Alemanno** - dichiara Salvatore Vigna, capogruppo ApI in Campidoglio - una differenza enorme che denota un notevole impegno civile, ovviamente a titolo gratuito e un grande rispetto delle Istituzioni e di Roma Capitale. E' altrettanto doveroso segnalare la gravità del fatto che il sindaco snobbi i lavori dell'Aula». E Monica Cirinnà, presidente della commissione delle elette: «Sono stanca di questa storia del chi c'è e chi non c'è. Sono la consigliera più anziana, la donna più votata di Roma, stoli da 18 anni. Preferirei essere valutata per il lavoro svolto in commissione, dove la delegata del sindaco Mennuni vanta presenze pari a zero. Di lei non c'è traccia, siamo sempre solo io e la Azuni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Presenze Assemblee Capitoline anno 2011

<b>Alemanno</b> 19 (19,59%)	<b>Marroni</b> 90 (92,78%)	<b>Quadrana</b> 93 (95,88%)
<b>Aluti</b> 86 (88,66%)	<b>Masini</b> 90 (92,78%)	<b>Quarzo</b> 87 (89,69%)
<b>Alzetta</b> 80 (82,47%)	<b>Masino</b> 89 (91,75%)	<b>Rocca</b> 90 (92,78%)
<b>Angelini</b> 95 (97,94%)	<b>Mennuni</b> 75 (77,32%)	<b>Rossin</b> 73 (75,26%)
<b>Azuni</b> 91 (93,81%)	<b>Mollicone</b> 83 (85,57%)	<b>Rutelli</b> 57 (58,76%)
<b>Belfronte</b> 79 (81,44%)		
<b>Berruti</b> 93 (95,88%)		
<b>Bianconi</b> 95 (97,94%)		
<b>Cantiani</b> 95 (97,94%)		
<b>Casciani</b> 78 (80,41%)		
<b>Cassone</b> 84 (86,60%)		
<b>Canclulli</b> 97 (100,00%)		
<b>Ciardi</b> 90 (92,78%)		
<b>Cirinnà</b> 63 (64,95%)		
<b>Cochi</b> 89 (91,75%)	<b>Naccari</b> 86 (88,66%)	<b>Santori</b> 82 (84,54%)
<b>Coratti</b> 74 (76,29%)	<b>Nanni</b> 97 (100,00%)	<b>Siclari</b> 60 (61,86%)
<b>De Luca A.</b> 88 (90,72%)	<b>Onorato</b> 91 (93,81%)	<b>Smedile</b> 85 (87,63%)
<b>De Luca P.</b> 73 (75,26%)	<b>Orsi</b> 89 (91,75%)	<b>Stampete</b> 84 (86,60%)
<b>De Micheli</b> 77 (79,38%)	<b>Ozzimo</b> 80 (82,47%)	<b>Storace</b> 64 (65,98%)
<b>De Priamo</b> 97 (100,00%)	<b>Panecaldo</b> 81 (83,51%)	<b>Todini</b> 86 (88,66%)
<b>Di Cosimo</b> 92 (94,85%)	<b>Pelonzi</b> 77 (79,38%)	<b>Tomaselli</b> 93 (95,88%)
<b>Ferrari</b> 87 (89,69%)	<b>Piccolo</b> 76 (78,35%)	<b>Torre</b> 93 (95,88%)
<b>Fioretti</b> 96 (98,97%)	<b>Pollcastro</b> 83 (85,57%)	<b>Tredicine</b> 94 (96,91%)
<b>Gazzellone</b> 92 (94,85%)	<b>Pomarici</b> 97 (100,00%)	<b>Valeriani</b> 91 (93,81%)
<b>Gramazio</b> 96 (98,97%)		<b>Vannini Scatoli</b> 94 (96,91%)
<b>Guidi</b> 93 (95,88%)		<b>Vigna</b> 86 (88,66%)
<b>La Fortuna</b> 83 (85,57%)		<b>Voltaggio</b> 92 (94,85%)
		<b>Zambelli</b> 91 (93,81%)
		<b>TOTALE SEDUTE</b> 97

